

Sopra le righe

26 Agosto 2020

## D'Angelo: "Nelle scuole mancano docenti e personale Ata"

**Critica anche la situazione dei dirigenti amministrativi: non sono presenti in 25 scuole su 44. Per la Cgil "il ministero non è stato all'altezza né della fase ordinaria né di quella straordinaria che stiamo vivendo con la fase Covid -19 "**



**26 Agosto 2020** Aule, distanziamento, banchi, docenti e personale, trasporto. Tutti temi al centro della discussione quando mancano poco più di due settimane all'inizio dell'anno scolastico. Ne abbiamo parlato con Marcella D'Angelo, segretaria provinciale Flc Cgil Ravenna.

**Per quanto riguarda complessivamente le scuole ravennati, è stata fatta una valutazione adeguata dei nuovi insegnanti necessari?**

"La situazione è molto complicata. Sono stati assegnati gli organici alla nostra provincia sia per i docenti che per il personale Ata, ma sono insufficienti e non ricoprono il reale fabbisogno provinciale.

Inoltre, per quello che riguarda i docenti, se per infanzia e primaria posto comune i contingenti sono stati soddisfatti (nel senso che vi erano candidati presenti sia nelle graduatorie a esaurimento che in quelle del concorso), per il sostegno e per la secondaria di primo e secondo grado, sono stati restituiti molti posti.

Faccio un esempio: non c'è alcuna graduatoria per lettere e matematica nella nostra provincia/regione, ne consegue che il contingente relativo a queste graduatorie sarà o desunto e attribuito dalla call-veloce (a livello nazionale) oppure sarà attribuito a supplenza".

**E per la parte amministrativa e tecnica?**

"Per il personale Ata (collaboratori scolastici, assistenti amministrativi e tecnici) le proposte di contratto a tempo indeterminato stanno avvenendo in questi giorni, ma anche in questo caso il contingente è notevolmente inferiore rispetto alle disponibilità.

Esempio: ruoli per gli amministrativi solo 14 e posti disponibili 35; ruoli per tecnici 5 e disponibilità 14; ruoli collaboratore scolastico 45 e disponibilità 108.

A tutto questo si aggiunge l'annosa questione dei D.Sga (direttore dei servizi amministrativi) che non sono presenti in 25 scuole su 44 (tutta la provincia di Ravenna) e in queste scuole sono stati utilizzati amministrativi facenti funzione da D.Sga per i quali però il Ministero, nonostante le promesse, non ha mai pensato a un percorso parallelo al concorso ordinario.

Ciò significa che 25 scuole non avranno un DSga titolare, perché la fase concorsuale ordinaria non è terminata e non terminerà di certo entro il 1 settembre.

Questa è la fotografia delle nostre scuole, conseguenza dei mancati investimenti e della depauperazione coatta della scuola stessa".

**In generale, come giudica il complesso di iniziative prese dal ministero per affrontare l'inizio del nuovo anno scolastico?**

"Il ministero non è stato all'altezza della fase ordinaria né di quella straordinaria che stiamo vivendo con la fase Covid-19. Si è mosso in notevole ritardo, manca il personale, non vi è stata la volontà dell'assunzione, ma solo la presunzione di proclamare assunzioni che di fatto non ci saranno né per il 1 settembre, né per il 14.

Inoltre, è bene chiarire che il personale che dovesse essere assunto in aggiunta a quello già previsto con le risorse stanziato solo da una decina di giorni per affrontare l'emergenza Covid, verrà licenziato qualora ci fosse una chiusura per focolaio pandemico. Quindi, non è tutto rosa come ci vogliono far intendere.

**A proposito dell'allestimento delle aule, vede criticità?**

"Non dovrebbero esserci in linea generale problemi di spazi, questo è quanto mi è stato riferito dall'ufficio scolastico provinciale". 

© copyright la Cronaca di Ravenna